

## **Commissione paritetica docenti-studenti**

Verbale della seduta n. 3 del 15 aprile 2024 tenutasi in modalità telematica sincrona per mezzo della piattaforma microsoft teams di Ateneo.

Nel giorno 15 aprile 2024, dalle h. 13.00 alle h. 13.45, si è riunita in modalità telematica sincrona la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDs) del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI) con il seguente o.d.g.:

- modalità di frequenza degli insegnamenti e rilevamento delle presenze
- schede di insegnamento e distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti

La riunione è stata convocata dal presidente prof. Toni Marino su richiesta della studentessa Clara Giunta. Alla riunione sono intervenuti i professori Toni Marino (con funzione di Presidente) e Donatella Radicchi, e le studentesse Clara Giunta e Alice Dolciotti. È risultato assente giustificato il prof. Matteo Gerli mentre lo studente Nicola Di Rado è risultato assente non giustificato.

La componente studentesca nella persona della studentessa Clara Giunta ha esposto ai membri presenti i punti all'ordine del giorno che sono stati oggetto di discussione in una precedente riunione del Collegio dei rappresentanti degli studenti, chiedendo un chiarimento in merito alle modalità di rilevamento delle presenze in aula durante le lezioni, tenuto conto del fatto che i corsi di studio attivati presso il Dipartimento SUSI non presentano obbligo di frequenza. In relazione a questo punto la componente studentesca ha chiesto poi chiarimenti sulla differenziazione tra programmi per studenti frequentanti e non frequentanti.

Riguardo alla prima richiesta – rilevamento delle presenze – il Presidente ha chiarito che la non obbligatorietà della frequenza comporta certamente l'assenza di certificazione delle presenze ai fini dell'accesso agli esami ma non esclude del tutto la possibilità che i docenti possano, per esigenze legate alla differenziazione dei programmi, procedere ad un rilevamento delle presenze. Sul punto, inoltre, si attende di prendere visione del nuovo Regolamento didattico che potrebbe contenere riferimenti normativi in merito. In ogni caso, la CPDS ha assunto l'impegno di un ulteriore approfondimento presso la delegata alla didattica, prof.ssa Stefania Scaglione, e presso la Segreteria didattica, e di segnalare, eventualmente, la possibilità di inserire un riferimento specifico di tipo normativo sul punto nel Manifesto degli Studenti che, di norma, dovrebbe contenere informazioni in merito alla frequenza delle lezioni.

Riguardo alla seconda richiesta – differenziazione dei programmi per studenti frequentanti e non frequentanti – il Presidente ha chiarito che nel rispetto dell'autonomia didattica ogni singolo docente sceglie liberamente se differenziare tali programmi tenendo in considerazione le lezioni frontali e gli ulteriori strumenti didattici a disposizione degli studenti, come le piattaforme LoL e microsoft teams. Il Presidente ha aggiunto che al docente resta l'obbligo di garantire il rispetto degli obiettivi formativi, in linea con quanto dichiarato nella scheda Sua, e l'allineamento dei carichi didattici tra i rispettivi programmi per studenti frequentanti e non frequentanti, qualora differenziati, tenuto conto del fatto che gli studenti non frequentanti devono recuperare conoscenze e competenze trasmesse durante le lezioni.

A queste osservazioni bisogna inoltre aggiungere che le "schede dell'insegnamento" sono regolarmente verificate e approvate dai Gruppi di Assicurazione della qualità dei singoli corsi di studio e dal Presidio della Qualità, quindi anche dai rispettivi rappresentanti degli studenti.

Durante la discussione sono emersi ulteriori due punti posti dalla componente studentesca all'attenzione dei membri della CPDS:

- adeguamento del lettorato di spagnolo alla difficoltà linguistica del relativo esame previsto per il terzo anno del corso Comip
- differenziazione tra programmi di esami tenuti dai medesimi docenti in corsi triennali e magistrali

In relazione al primo punto, la CPDS si è impegnata a riportare la richiesta degli studenti, che nella sostanza ritengono necessario un incremento dei lettori di lingua spagnola, agli organi competenti, nella consapevolezza che tale richiesta potrebbe comportare l'incremento del personale specializzato CEL, preposto all'erogazione di tali lettorati, e dunque una procedura più articolata di intervento sulla criticità emersa. La CPDS si è impegnata a verificare in ogni caso lo stato della criticità indicata.

In relazione al secondo punto, il Presidente ha suggerito agli studenti, in via preliminare, di procedere prima attraverso una interlocuzione con i Consigli di corso dove, di norma, vengano coordinati gli insegnamenti, segnalando eventuali criticità specifiche ai rispettivi rappresentanti di corso.

La riunione si è conclusa alla h. 13.45.

Il presidente

f.to prof. Toni Marino